



# CITTÀ DI PIOMBINO

(Provincia di Livorno)

*Medaglia d'Oro al Valor Militare*

Via Ferruccio, 4 - tel. 0565 63111, fax 63290 - ccp vari - P.IVA 00290280494 - CAP 57025

## Parere del dirigente del Servizio Politiche ambientali

Oggetto: Istanza per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio ai sensi dell'art. 5 del d.l. 50/2022 relativamente all'opera denominata FSRU Piombino e Collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti in Comune di Piombino (LI). Proponente: Snam FSRU Italia. Comunicazione o nulla osta per la valutazione di impatto acustico ai sensi dell'art. 8, c.4 o c.6 della L. 447/1995. Parere

Esaminata la documentazione, esprime, per quanto di competenza, il seguente parere:

1. lo “STUDIO PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO (ESERCIZIO)” non desume e non dimostra il rispetto dei limiti di classe acustica dell'area di ubicazione della FSRU e dell'impianto correzione indice di Wobbe definiti dal piano di classificazione acustica del Comune di Piombino; pertanto non rispetta quanto richiesto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 857 del 21/10/2013 “Definizione dei criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico e della relazione previsionale di clima acustico”;
2. i certificati relativi alla strumentazione utilizzata per la campagna di rilevamento acustica ante operam, riportati in Appendice 5 al documento “STUDIO PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO (ESERCIZIO)”, risultano scaduti alla data della campagna di rilevamento ante operam. Pertanto al fine di verificare che i risultati ottenuti dalle indagini fonometriche non siano stati viziati dalla non completa efficienza strumentazione, è necessario ripetere il rilevamento acustico ante operam in prossimità dei ricettori e l'eventuale revisione dello STUDIO PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO (ESERCIZIO)”;
3. nello “STUDIO PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO (ESERCIZIO)” il proponente sostiene che *“il futuro Terminale FSRU e l'impianto di correzione dell'indice di Wobbe non generano traffico veicolare indotto in quanto il carico GNL avviene tramite metaniere cargo e il trasporto tramite metanodotto”*, ma non valuta e non tiene conto delle emissioni acustiche generate proprio dalle metaniere cargo e dagli altri mezzi di navigazione (ad es. rimorchiatori, bettoline) legati all'attività dell'impianto e della loro sovrapposizione con le emissioni acustiche già prodotte dal Terminale FSRU. Pertanto, al fine di comprendere l'effettiva emissione acustica nell'area di ubicazione della FSRU e ai ricettori, lo studio sopra detto deve determinare anche le emissioni acustiche prodotte dalle navi cargo e dagli altri mezzi di navigazione (ad es. rimorchiatori, bettoline) legati all'attività dell'impianto anche in funzione del numero di navi e delle ore di accensione e la sovrapposizione delle loro emissioni con quelle del Terminale FSRU. Tale determinazione deve essere effettuata anche nel caso in cui ci sia una sola nave cargo o un solo altro mezzo di navigazione durante la fase di esercizio del Terminale FSRU.

In considerazione di quanto sopra rappresentato, l'autorizzazione non può essere rilasciata senza revisione dello “STUDIO PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO (ESERCIZIO)” e finché non venga dimostrato che le emissioni acustiche determinate dall'aggiornamento del suddetto studio rispettino i limiti.

Si ricorda che per le fasi di cantiere, qualora sia necessaria l'autorizzazione in deroga temporanea dei limiti normativi per le attività di cantiere, dovranno essere rispettati gli orari, i limiti massimi di emissione acustica e il periodo della deroga definiti dal vigente "Regolamento comunale in materia di inquinamento acustico".

Cordiali saluti

Il Dirigente  
Luca Favali